



FEDER  
UNACOMA SURL

Comunicato stampa n. 18/2019

## Nuove opportunità per i giovani dall'evoluzione tecnologica applicata alla meccanizzazione agricola



AGRILEVANTE  
by 

Esposizione  
Internazionale delle  
Macchine, Impianti  
e Tecnologie per la  
Filiera Agricola

[www.agrilevante.eu](http://www.agrilevante.eu)  
[agrilevante@federunacoma.it](mailto:agrilevante@federunacoma.it)

Organizzata da  
FederUnacoma Surl  
È una iniziativa di  
Nuova Fiera del Levante



FEDERUNACOMA s.u.r.l.

Sede Amm.va:  
Via Venafro, 5  
00159 Roma - Italia  
Tel. (+39) 06 432981  
Fax (+39) 06 4076370  
[info@federunacoma.it](mailto:info@federunacoma.it)  
[www.federunacoma.it](http://www.federunacoma.it)

Sede Legale:  
Viale A. Moro, 64 - Torre 1  
40127 Bologna - Italia  
Tel. (+39) 051.633.3957  
Fax (+39) 051.633.3896  
[technical.dept@federunacoma.it](mailto:technical.dept@federunacoma.it)

Cap. Soc. € 52.000,00  
C.F./PIVA 04227291004  
R.E.A. di Bologna n.408195  
Società con Socio Unico  
Soggetta all'attività  
di direzione e coordinamento  
della Federazione "Federunacoma"

Ingegneri meccanici con forte propensione all'informatica e all'elettronica: ce n'è bisogno per progettare nuove macchine ma soprattutto per farle funzionare nelle moderne aziende agricole. È questa la figura professionale che cercano i costruttori di macchine agricole, secondo quanto scaturito da un'indagine svolta presso i costruttori stessi e commentata dal presidente Alessandro Malavolti al convegno "Evoluzione tecnologica applicata alla meccanizzazione agricola: opportunità per i giovani" organizzato dal CIHEAM Bari ad Agrilevante. "La meccanizzazione agricola è un settore in crescita, in Italia come nell'intero Mediterraneo – ha introdotto il direttore del CIHEAM Bari Maurizio Raeli – e abbiamo diversi progetti con Paesi mediterranei, cito uno riguardante l'Egitto che coinvolge 24.000 agricoltori attraverso sostegni alla meccanizzazione. Stella polare della nostra attività è lo sviluppo sostenibile, con la creazione di sinergie fra settore privato, strutture accademiche e istituzioni pubbliche anche per la meccanizzazione". "Oggi cresce l'opportunità di nuovi processi formativi da parte delle Università – ha aggiunto Raeli - e anche noi offriamo contributi formativi in tale direzione". Sulla necessità di nuove figure professionali, calibrate sui bisogni della moderna agricoltura, è intervenuto ancora Malavolti, partendo dall'importante ruolo dell'Italia come Paese produttore di macchine agricole. «L'Italia si gioca con la Germania il secondo posto al mondo, dopo gli Usa, nella produzione di macchine agricole, ma è il primo in quella di macchine per colture specializzate, coerentemente con la sua vocazione per frutta e verdura, uva da tavola e da vino, olivo, agrumi. Perciò noi costruttori ci siamo specializzati in macchine per queste colture, senza trascurare quelle da pieno campo, per i seminativi». I costruttori di macchine agricole non cercano però solo ingegneri e progettisti: «abbiamo bisogno anche di tecnici capaci di programmare le macchine nelle aziende agricole - ha detto Malavolti - preparati nei diversi territori per massimizzare l'uso delle risorse meccaniche, cioè in grado di rendere le macchine disponibili all'uso da parte degli agricoltori. La nostra realtà è l'agricoltura di precisione, e la prospettiva è l'Agricoltura 5.0, cioè la robotica applicata all'agricoltura, in particolare nelle operazioni che richiedono tanta manodopera, come la raccolta del pomodoro, delle olive, dell'uva, della frutta e della verdura. E avremo bisogno di tecnici nelle campagne anche per far funzionare i robot».

**Bari, 10 ottobre 2019**

# COMUNICATO STAMPA